



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Oggetto: Bova Marina, Museo e Parco Archeologico Archeoderi - Interventi di inventariazione, catalogazione e accessibilità dei depositi e integrazione allestimento – Legge 190 del 23/12/2016. Art. 1, commi 9 e 10. Importo dell'intervento € 150.000,00 - CUP: F73D21003480005. CAP. 8099 PG 1.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE GRAFICA FUNZIONALE ALL'INTEGRAZIONE DELL'ALLESTIMENTO E ALL'ACCESSIBILITÀ DEI DEPOSITI DEL MUSEO E DEL PARCO ARCHEOLOGICO ARCHEODERI DI BOVA MARINA ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

PREMESSA

Il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione del "servizio di progettazione grafica funzionale all'integrazione dell'allestimento e all'accessibilità dei depositi del Museo e del Parco archeologico Archeoderi di Bova Marina", per come meglio specificato al successivo art. 2. La prestazione si colloca all'interno del Parco archeologico di Bova Marina ed è relativa agli "Interventi di inventariazione, catalogazione e accessibilità dei depositi e integrazione allestimento", finanziati con la Legge 190 del 23/12/2016 art. 1, commi 9 e 10. Importo dell'intervento € 150.000,00 - CUP: F73D21003480005 - CAP. 8099 PG 1.

L'onere economico per la prestazione in oggetto è compreso nel quadro economico del DIP, di cui al rep. Perizie di spesa n. 4 del 26/09/2023 e approvato con Decreto n. 69 del 11/10/2023, alla voce a.2.4 Servizio di progettazione grafica per integrazione dell'allestimento.

Il presente documento equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell'art. 87, comma 2, e dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) –

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Il RUP è l'arch. Elena R. Trunfio (elenarita.trunfio@cultura.gov.it)

ART. 2 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento del servizio di progettazione grafica funzionale all'integrazione dell'allestimento e all'accessibilità dei depositi del Museo e del Parco archeologico Archeoderi di Bova Marina, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023.

Più nel dettaglio, si indicano di seguito a titolo esemplificativo le attività che l'Affidatario dovrà svolgere:

- Progettazione grafica pannelli didattici e pannelli direzionali del Parco e del Museo
- Progettazione grafica del catalogo del Museo e dei materiali promozionali
- Progettazione grafica e supporto per le attività di integrazione dell'allestimento del Museo e del Parco
- Supporto durante le fasi di stampa e installazione del materiale suddetto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione. La Direzione regionale Musei Calabria metterà a disposizione dell'Affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso.

Tutti gli elaborati e i documenti prodotti oggetto dell'incarico dovranno essere consegnati in formato elettronico (CD ROM/ chiave USB), sia nell'estensione .PDF che in formato editabile (Word Editor per le relazioni, DXF/DWG per gli elaborati grafici, estensione nativa degli eventuali software utilizzati per l'esecuzione di attività grafiche). Le relative spese di masterizzazione saranno a carico dell'Affidatario.

Resta a completo carico dell'Affidatario del Servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 4 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per lo svolgimento dei servizi sopra descritti coincide con la piena e completa attuazione dell'intervento che è stata stimata in **complessivi 12 (dodici) mesi**, successivamente alla stipula del Contratto e a far data dal verbale di consegna del servizio. Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle diverse fasi di progetto pertanto le attività si intendono comunque concluse al termine della acquisizione della funzionalità delle opere.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata del professionista.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali l'operatore economico dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento del servizio;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche di svolgimento della prestazione, comunicarle alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di svolgimento del servizio.

ART. 5 - AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP.

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione regionale Musei Calabria, attraverso affidamento diretto tramite stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

ART. 6 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del Servizio, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato determinato sulla scorta di precedenti indagini di mercato.

Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo forfettario di **€ 2.500,00 comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, comprensivo anche della ritenuta d'acconto.**

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo lo stato di avanzamento del servizio.

Ove richiesto espressamente dall'Affidatario del servizio, quest'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione pari e non oltre al 20% del totale dell'importo contrattuale, nei termini e nelle modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 da richiedere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023. Tale importo sarà recuperato progressivamente dall'Amministrazione committente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate a 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di pagamento.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

ART. 9 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 *"Codice dei Contratti pubblici"* e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il servizio non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nello svolgimento del servizio e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART. 11 - RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 12 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

ART. 13 – INCOMPATIBILITA'

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

ART. 16 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Il RUP

Arch. Elena Rita Trunfio

Firma per accettazione
Il professionista



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it